

Giornate Internazionali di Studi
PATRIMONI DISPONIBILI (Accessible Heritage). Cura, Accessibilità, Partecipazione
Museo Archeologico “A. Salinas” e Aula Magna, Complesso Monumentale dello Steri
Palermo 19-20 Settembre 2025

Nella cornice di questo dibattito sui temi della Cura, dell’Accessibilità e della Partecipazione, e in coerenza con le strategie sviluppate nell’ambito del progetto CHANGES, ispirate agli standard e alle linee guida del PNRR, sono stati individuati alcuni progetti riconducibili alle tre tematiche che saranno oggetto di approfondimento durante le Giornate di studio.

Attraverso la presente scheda si intendono raccogliere gli output e i risultati degli Spoke, al fine di restituire una visione complessiva e articolata delle azioni in corso, e favorire un confronto tra esperienze, pratiche e traiettorie di ricerca.

Le presentazioni dei progetti introdurranno le tre sessioni del 20 settembre, secondo giorno di lavori

SCHEDA PROGETTI CURA, ACCESSIBILITÀ, PARTECIPAZIONE	
Descrizione progetto	Lo studio mira ad indagare come la digitalizzazione dell’Archivio del Teatro Palladium della Garbatella (Roma) possa rendere il patrimonio culturale più accessibile e rilevante, sia a livello locale che globale. Il progetto rafforza il legame tra teatro e comunità, stimolando interesse culturale, educativo e turistico, e proponendo un nuovo modello di archiviazione come atto di testimonianza e memoria collettiva.
Spoke di appartenenza	Spoke 8
Partner affiliato	Università Roma Tre
Titolo del progetto	L’Archivio Digitale del Teatro Palladium dell’Università Roma Tre: uno strumento di valorizzazione culturale e di memoria comunitaria.
Autori	Luca Aversano, Marianna Lucarini, Diletta Savini, con la collaborazione di Sara Nisticò ed Elisabetta Sacripanti
Soggetti destinatari	Comunità locale e cittadinanza; Studenti universitari (in particolare dei corsi DAMS); Scuole secondarie superiori del territorio; Studiosi, ricercatori e stakeholder culturali nazionali e internazionali.
Tecnologia	Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma digitale articolata in: <i>Back end:</i> database strutturato per la catalogazione di eventi, persone, stagioni e materiali multimediali, organizzati secondo una gerarchia ad albero per garantire una gestione ordinata e unitaria delle risorse.

	<i>Front end:</i> interfaccia pubblica basata su WordPress, integrata nel sito ufficiale del Teatro Palladium, che riprende la grafica istituzionale e consente la consultazione semplice e intuitiva del patrimonio digitalizzato. <i>Metadatazione:</i> schede costruite secondo gli standard internazionali (Dublin Core e OAI-PMH), per garantire coerenza descrittiva e possibilità di collegamento con altri archivi digitali.
Fabbisogni a cui risponde	La creazione di un archivio digitale non risponde soltanto alla necessità di conservare materiali preziosi, ma diventa soprattutto un'occasione di dialogo diretto con la comunità. Archiviare, in questo caso, significa testimoniare: la raccolta dei documenti, costruita progressivamente, restituisce il racconto vivo della storia del teatro e del suo radicamento nel quartiere. In tal modo, il progetto permette di superare le vecchie prassi centrate esclusivamente sulla materialità del documento, aprendo la strada a nuove modalità di accesso, fruizione e condivisione.
Tipologia di soluzione	I benefici derivanti dalla digitalizzazione dell'archivio si sia sul piano della conoscenza delle attività artistiche, sia su quello del rafforzamento delle collaborazioni tra gli attori coinvolti. Il Teatro Palladium diventa così un laboratorio di innovazione, capace di integrare sperimentazione e ricerca con la valorizzazione della propria tradizione. Questo approccio consente di guardare al futuro senza perdere il legame con il passato culturale e sociale che caratterizza la sua identità.
Ambito di applicazione	Il progetto si colloca nell'ambito della digitalizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di favorirne l'accessibilità e la valorizzazione a diversi livelli: locale, attraverso il rapporto con la comunità della Garbatella e con le scuole del territorio; nazionale e internazionale, grazie all'interoperabilità degli strumenti digitali. Parallelamente, l'archivio diventa uno strumento di formazione ed educazione, capace di rafforzare i legami tra un luogo culturale e la comunità che lo vive.
Materiali per la presentazione	<i>immagini e video ad alta definizione di massimo 1 minuto</i>